



Casa dolce Casa?

Negli ultimi mesi, a livello nazionale, è stato per lungo tempo in prima pagina il tema del caro affitti in seguito alle proteste degli studenti in varie città italiane. Il tema non coinvolge solo gli studenti, ma anche famiglie e lavoratori. Prima di tutto intendiamo manifestare la nostra vicinanza nei confronti degli studenti che continuano a protestare. Sembrerà un atto scontato, ma così non è, dato che da svariati fronti si è levato contro di loro il coro di chi li dipinge come viziati, fannulloni, incapaci di fare sacrifici. La loro battaglia per affitti a prezzi umani è una battaglia per tutti, se desideriamo abitare in città che non siano respingenti. A questo si aggiunge un tema di diritto allo studio, che dovrebbe essere la base per costruire una società in cui sia possibile una certa mobilità sociale. Senza queste battaglie solo chi ha le possibilità economiche continuerà a studiare. Casalecchio è accanto ad una delle principali città universitarie d'Italia ed è anche un comune dove cercano casa diversi giovani lavoratori. Appare chiaro, quindi, che ragionare su questi temi ci riguarda, soprattutto se il nostro obiettivo è essere una città accogliente. Il tema casa si articola su più livelli: l'edilizia residenziale pubblica (cioè le case popolari), l'edilizia residenziale sociale (appartamenti in affitto a prezzi calmierati), i bandi per il contributo affitto e lo strumento del canone concordato (un contratto che permette di avere vantaggi sia per il proprietario che per l'inquilino). Il Comune di Casalecchio impiega questi strumenti anche grazie al supporto economico degli enti sovraordinati, come la Regione, e purtroppo in molti casi non ha i mezzi per investire massicciamente su tutto il patrimonio pubblico. È importante però, che nelle varie operazioni di riqualificazione che avverranno sul nostro territorio si tenga conto di una quota di abitazioni di edilizia residenziale sociale, ad esempio. Per quanto riguarda il diritto allo studio, si potrebbe invece ragionare a livello di Città Metropolitana, per individuare alcune aree nei comuni limitrofi a Bologna (magari in edifici dismessi) in cui progettare studentati attraverso ERGO, l'azienda regionale per il diritto allo studio. Avere sui territori dell'hinterland bolognese anche una fascia di popolazione nuova e dinamica, come gli studenti universitari, potrebbe rivelarsi assolutamente interessante.

Samuele Abagnato

*Capogruppo consiliare E'wiva Casalecchio
Casalecchio Notizie – giugno 2023*